



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DETERMINAZIONE n. 26

del 12 /04/2018

UFFICIO Ufficio Speciale Ricostruzione - Regione Abruzzo
AREA Ricostruzione Pubblica e Vigilanza - Opere Pubbliche

Oggetto: Ordinanza Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 23 del 5 Maggio 2017 e n.32 del 21 Giugno 2017.

“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto”.

Determinazione di conclusione della Conferenza Regionale istituita ai sensi dell’art. 16 del d.l. 189/2016 e dell’Ordinanza 16 del 2017 – art. 8, c. 2.

CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA ATRI (TE).

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto;

VISTO il decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTA l’ordinanza n. 16 del 03 marzo 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.;

VISTO le Ordinanze n.23 del 5 Maggio 2017 e n.32 del 21 Giugno 2017 del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati”;

DECRETA

Di prendere atto del verbale della Conferenza Regionale del 28/02/2018 relativa al progetto “Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto” – chiesa denominata **CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA ATRI (TE)**, allegato al presente decreto quale sua parte integrale e sostanziale;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

Di adottare, per l'effetto, la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale del 28/02/2018, sulla base del relativo verbale e delle motivazioni e prescrizioni ivi contenute nonché di tutta la documentazione anche progettuale allo stesso allegata;

Di stabilire che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 8, c.2 dell'Ordinanza 16 del 3 Marzo 2017, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte;

Di trasmettere copia del presente atto in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi;

Di stabilire che gli allegati formino parte integrante del presente atto;

Di attestare inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Il Direttore
(Ing. Marcello D'Alberto)



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto legge 189/2016 recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”*, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017.
- Legge 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 16 del 03 marzo 2017 *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, 229 e s.m.i.”*;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 23 del 05 maggio 2017: *“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e primo programma interventi immediati”*;
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma n. 32 del 22.06.2017: *“Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell’esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati”*;

Motivazione

L’articolo 1, comma 3, del D.L. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, stabilisce che il Commissario Straordinario provvede all’attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso.

Il successivo comma 5 prevede che i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto L’art.16, comma 4 del D.L. 189/2016 che recita *“Per gli interventi ... attuati ... dalle Diocesi ... che necessitano di pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali o ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, sono costituite apposite Conferenze regionali, presiedute dal Vice commissario ... e composte da un rappresentante di ciascuno degli enti o amministrazioni presenti nella Conferenza permanente ... Al fine di contenere al massimo i tempi della ricostruzione ... la Conferenza regionale opera ...”* con le stesse modalità, poteri ed effetti stabiliti al comma 2 per la Conferenza permanente ed esprime il proprio parere, entro i tempi stabiliti dalle apposite ordinanze di cui all’articolo 2, comma 2, per la concessione dei contributi.

L’Ordinanza 16 del 3 marzo 2017 *“Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

L'art. 5 della suddetta ordinanza definisce le attività delle Conferenze Regionali ed il comma 2 stabilisce che la Conferenza:

- esprime i pareri ambientali, paesaggistici, di tutela dei beni culturali;
- esprime i pareri per gli interventi ricompresi in aree dei parchi nazionali o delle aree protette regionali, ...

L'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 23 /2017 e l'art. 4, comma 2 dell'Ordinanza 32 /2017 prevedono che: *"Qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza regionale di cui all'articolo 16, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni."*

L'indizione della conferenza avvenuta con comunicazione prot. 0047565/18 del 16/02/2018 la quale è stata trasmessa via PEC, indicando il link: <http://cor.regione.abruzzo.it/index.php/area-download-usr2016> , dal quale poter scaricare e consultare la documentazione progettuale relativa all'istanza.

L'oggetto della Conferenza Regionale era l'approvazione del progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" della **CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA ATRI (TE)**

Alla Conferenza Regionale, così come previsto dall'art. 6, c. 2 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, sono state convocate le seguenti amministrazioni:

- 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T
- 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
- 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
- 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile
- 5- Comune Atri (TE).

La Conferenza regionale si è tenuta il giorno 28/02/2018 come da verbale che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – **MI.B.A.C.T** – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- A.B.A.P. dell'Abruzzo. Prot.412/2018 del 27/02/2018 registrato al nostro prot. n.57204/18 del 27.02.2018 - Parere favorevole con prescrizioni, a firma del Soprintendente Ing. Paolo Iannelli, ai sensi degli artt.21 co.4 e 22 del D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii.
- Parere di competenza del Comune di Atri, verifica di ammissibilità SCIA del 07.12.2017 Prot. 313330/17 – Parere favorevole con prescrizioni.

Inoltre:

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso;

- E' pervenuta in data 12.04.2018 con prot.106517 l'Autorizzazione Sismica, propedeutica all'avvio dei lavori, ai sensi della L.R. 28/2011 da parte dell'Ufficio del Genio Civile. L'efficacia della suddetta Autorizzazione sismica è subordinata alla comunicazione del nominativo del costruttore (DECRETO 31.12.2016 n. 3/REG Art. 2 co. 6) e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta ai sensi dell'art.65, co.1, del d.p.r.380/2001, così come previsto dall'art.8, co.6 del L.R. n.28/2011.

Sussistono pertanto le condizioni per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza Regionale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone pertanto di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza Regionale, come sopra indetta e svolta in data 28/02/2018, relativa al seguente progetto relativo alla "Messa in sicurezza anche di tipo definitivo, finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" – chiesa denominata **CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA ATRI (TE)**, come da verbale della medesima Conferenza, che tiene conto delle prescrizioni ivi contenute, e che sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni coinvolte nella conferenza Regionale.

Il precitato verbale viene allegato al presente decreto per costituirne parte integrale e sostanziale. Per le motivazioni tutte indicate si propone l'adozione del presente decreto nei termini espressamente stabiliti nella parte dispositiva dello stesso atto.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Emanuele Cavallo

Allegati:

- *Verbale Conferenza Regionale*
- *Pareri e autorizzazioni*



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

VERBALE CONFERENZA REGIONALE

**Convocazione ai sensi dell'art. 16 co.4 del D.L. 189/2016 e s.m.i. e Ordinanza
Commissariale n.16 del 03/03/2017.**

OGGETTO: Approvazione progetti di messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto, ai sensi dell'Ordinanza n.23 del 5/05/2017 e Ordinanza n.32 del 21/06/2017.

Procedimento relativo a: CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA - ATRI (TE).

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di Febbraio alle ore 11.10 presso la sala Irelli dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo in via Cerulli Irelli n.15/17, Teramo, ai sensi dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 sotto la presidenza dell'Ing. Emanuele Cavallo, in qualità di delegato dal Direttore USR Abruzzo Ing. Marcello D'Alberto con delega del Presidente della Regione Abruzzo – Vice Commissario, con l'assistenza arch. Sara Spadoni con funzioni di segretario verbalizzante, si tiene la seconda seduta della seconda Conferenza Regionale, finalizzata all'acquisizione dei pareri di cui all'art.5 dell'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 necessari per l'approvazione del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione in data 0195404/17 del 21/07/2017; relativo alla *"Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto"* riguarda la CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA ATRI (TE)

PREMESSO

- che l'art.4 co.2 dell'Ordinanza n.23 del 5 Maggio 2017 prevede che qualora l'edificio di culto risulti sottoposto a tutela ai sensi del d.lgs n.42, il progetto è sottoposto al parere della Conferenza Regionale di cui all'art.16, comma 4, del decreto legge n.189 del 2016 per l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni;
- che l'Ordinanza n.16 del 3 Marzo 2017 disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza Regionale previste dall'ar.16 del decreto legge 189/2016;
- che il direttore Ing. Marcello D'Alberto ha convocato la Conferenza Regionale con nota prot. 0047516/18 del 16/02/2018 che si svolge ai sensi dell'art.14 ter della legge 241/1990, per il giorno 28 Febbraio 2018;
- che alla Conferenza Regionale sono state invitate le seguenti amministrazioni:
 - 1- Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T
 - 2- Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M
 - 3- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.
 - 4- Regione Abruzzo – Settore Genio Civile
 - 5- Comune di Atri (TE).

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
 Sede di Teramo

Tutto ciò premesso,

il Presidente

verifica preliminarmente la presenza dei delegati delle Amministrazioni invitate come da prospetto riportato di seguito:

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	PRESENTE
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo (delega prot.58256 del 28.02.2018)	Presidente Commissione Regionale	SI
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T	Arch. Vincenzo Scarci (delega prot. 413 del 27.02.2018)	Rappresentante MI.B.A.C.T	SI
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – M.A.T.T.M.	Ing. Antonio Venditti	Rappresentante M.A.T.T.M.	NO
Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti – M.I.T.		Rappresentante MIT	NO
Rappresentante unico della Regione Abruzzo		Rappresentante Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile Teramo	NO
Rappresentante unico del Comune di Atri (TE)	Sindaco Gabriele Astolfi	Sindaco	SI

Dal prospetto risulta **presenti n°3 , assenti n° 3** pertanto ai sensi dell'art.7 comma 2 dell'Ordinanza Commissariale n.16 del 03/03/2017 è **raggiunta** almeno la metà dei componenti quindi la conferenza è **validamente costituita**.

IL PRESIDENTE

apre la seduta alle ore 11.10 ringraziando i presenti per la partecipazione alla Conferenza Regionale, la collaborazione prestata finora e l'approfondito lavoro di analisi e di mediazione tra le varie esigenze connesse. Inoltre

CONSTATA

che sono presenti alla conferenza, senza diritto di voto:

- Ing. (tecnico progettista incaricato)
- Arch. Di Girolamo Giuseppe (Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – MI.B.A.C.T.)

Passando all'esame del progetto pervenuto all'Ufficio Speciale Ricostruzione in data 212/07/2017 prot. 0195404/17 e successive integrazioni relativo alla "Messa in sicurezza delle chiese





UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 Agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio di culto" riguarda la CATTEDRALE SANTA MARIA ASSUNTA ATRI (TE).

Sindaco: Fa presente la necessità di apertura della chiesa il prima possibile.

Arch. Di Girolamo: Spiega che l'importante è che l'intervento sia risolutivo a tornare alle condizioni pre-sisma.

Sindaco: Chiede conferma che l'intervento non abbia un impatto estetico esterno.

Arch. Di Girolamo: Interviene parlando della prima ipotesi progettuale nella quale erano previste delle placcature in acciaio molto evidenti, nell'ultima soluzione proposta si svincola il muro che spinge sul campanile creando di fatto un giunto tecnico. La nuova soluzione potrebbe subire delle modifiche in fase di esecuzione lavori al fine di migliorare la risposta sismica, tale possibilità è sostenuta anche dall'Ing. Taraschi.

Di Girolamo: Legge le prescrizioni del parere del MiBACT inoltrate.

Il Presidente, ascoltati i rappresentanti delle amministrazioni invitate, **rammenta che:**

- Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;
- Ai sensi dell'art.14 quater della 241/1990 il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla Conferenza Regionale, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato durante la Conferenza e deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima,

e illustra ai partecipanti i pareri e atti pervenuti, come di seguito indicato, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- Parere di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – **MI.B.A.C.T** – Direzione Regionale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio- A.B.A.P. dell'Abruzzo. Prot.412/2018 del 27/02/2018 registrato al nostro prot. n.57204/18 del 27.02.2018 - Parere favorevole con prescrizioni, a firma del Soprintendente Ing. Paolo Iannelli, ai sensi degli artt.21 co.4 e 22 del D.Lgs 42/2004 e ss.ms.ii.
- Parere di competenza del Comune di Atri, verifica di ammissibilità SCIA del 07.12.2017 Prot. 313330/17 – Parere favorevole con prescrizioni.

Alle ore 11.:35 viene dichiarata chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale, verrà trasmesso ai soggetti convocati.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
Sede di Teramo

ENTE	COGNOME E NOME	QUALIFICA/TITOLO	FIRMA
Ufficio Speciale della Ricostruzione della Regione Abruzzo - U.S.R.	Ing. Emanuele Cavallo (delega)	Presidente Commissione Regionale	
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - MI.B.A.C.T	Arch. Vincenzo Scarci (delega)	Rappresentante - MI.B.A.C.T	
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - M.A.T.T.M.	Ing. Antonio Venditti	Rappresentante M.A.T.T.M.	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - M.I.T.		Rappresentante MIT	
Rappresentante unico della Regione Abruzzo		Rappresentante Regione Abruzzo - Servizio Genio Civile Teramo	
Rappresentante unico del Comune di Atri (TE)	Sindaco Gabriele Astolfi	Sindaco	

Il Segretario verbalizzante
Arch. Sara Spadoni

Prot. 0057924/18
DEC 27/2/2018



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo
DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite
dal sisma del 24 agosto 2016

Roma, 27.02.2018

Prot. 412/2018
Risposta a nota n. 47516/2018
Rif. ns. prot. n. 346 del 16.02.2018
Class. 34.16.07/1.7

Alla Conferenza Regionale
Regione Abruzzo
pec: usr2016@pec.regione.abruzzo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con
esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del
cratere
pec: mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo pec D.P.R. 68/2005

Oggetto: Conferenza Regionale ex art. 16 decreto-legge 189/2016. Ordinanze del Commissario Straordinario nn. 23 del 5.05.2017 e 32 del 21.06.2017 "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto": **ATRI (TE), CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA**. Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo firmato digitalmente di "Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto" inerente alla Cattedrale di Santa Maria Assunta sita nel Comune di Atri (TE), (dati catastali: Fg.67, particella F; (richiedente: Diocesi di Teramo - Atri), reso visionabile dalla Regione Abruzzo-Ufficio Speciale per la Ricostruzione con nota prot. n. 47516/2018, di indizione e convocazione della Conferenza Regionale in data 28 febbraio 2018 per l'approvazione del suddetto progetto,

VISTI gli artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 33 comma 1 lett. b) del D.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171;

VISTO il D.M. n. 483 del 24.10.2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, comma 4 e 5;

CONSIDERATO che l'immobile risulta tutelato ai sensi degli artt. 10, comma 1 e 12, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e che pertanto rientra tra quelli indicati all'art 14, comma 1, lett. a), del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTO il rapporto istruttorio dell'Arch. Giuseppe Di Girolamo funzionario responsabile di zona della Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere;



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000
sede operativa via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809
E-mail: uss-sisma2016@beniculturali.it PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it
C.F. 90076110577



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite
dal sisma del 24 agosto 2016

CONSIDERATO che gli interventi strutturali da eseguire sono progettati secondo quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle infrastrutture del 14 gennaio 2008 (Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008) e dalle "Linee guida per la valutazione e la riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 14 gennaio 2008" di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9.02.2011 (Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2011 - Supplemento ordinario n. 54);

CONSIDERATO che, sommariamente, sono previsti i seguenti interventi:

- "interventi di scuci e cucii";
- interventi di connessione trasversale catene quota muro;
- interventi di consolidamento delle volte delle cappelle;
- spicconatura intonaco e successivo rifacimento.

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere proposte, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale sono da ritenersi compatibili con la conservazione dell'immobile e quindi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio, ai sensi degli artt. 21, co. 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche e integrazioni esprime, per quanto di propria competenza, parere **FAVOREVOLE** al progetto di che trattasi, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- dovranno essere sottoposte a preliminare valutazione della Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere, eventuali dettagli/particolari esecutivi non presenti nel progetto;
- per intasature, intonaci, iniezioni, stuccature e quant'altro previsto sulle murature originarie nel presente progetto, dovranno essere utilizzate malte di calce, analoghe alle originarie, con esclusione tassativa di cemento;
- la centinatura riferita all'arco 2 potrà essere eliminata dopo la verifica della effettiva deformazione, altrimenti non riscontrabile dalla documentazione allegata, tenuto conto che la posizione rispetto alla geometria degli elementi strutturali non lo espone a una maggiore vulnerabilità rispetto agli altri archi presenti nella struttura e che non vengono centinati;
- preliminarmente a qualsivoglia scalcinatura di intonaco, nonché per stabilire le tinteggiature ed il trattamento di apparati decorativi, dovranno essere effettuati saggi da parte di restauratore specializzato nel campo dei beni monumentali, al fine di accertare l'eventuale presenza di dipinti murali e/o tinte originarie comunque da conservare. Di tale campagna di saggi dovrà essere prodotta documentazione fotografica e descrittiva alla Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere, (sottoscritta anche dal Restauratore), con indicazione della localizzazione dei saggi effettuati, prima dell'inizio delle relative lavorazioni. Le valutazioni sulle finiture dovranno essere effettuate tramite sopralluogo congiunto con il funzionario responsabile di zona della Soprintendenza territorialmente competente immediatamente dopo l'inizio dei lavori e l'esecuzione dei suddetti saggi. Per le operazioni suddette vorranno essere interessati restauratori con



Ministero
del bene e delle
attività culturali
e del turismo

Via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000
sede operativa via di San Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809
E-mail: uss-sisma2016@beniculturali.it PEC: mbac-uss-sisma2016@mailcert.beniculturali.it
C.F. 90076110577



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite
dal sisma del 24 agosto 2016

adeguato curriculum nel campo dei beni monumentali e si rammenta, ad ogni buon bisogno, che per la legislazione vigente in materia di appalti pubblici, le opere relative ad apparati decorativi debbono essere eseguite da restauratori qualificati ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e/o quantomeno certificati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, modificato e integrato dalla Legge del 14.01.2013, n.7;

- per consentire di poter disporre gli indispensabili sopralluoghi in corso d'opera, dovrà darsi, a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori, tempestiva comunicazione scritta alla Soprintendenza ABAP dell'Abruzzo con esclusione della Città dell'Aquila e dei Comuni del cratere almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori.

Il presente parere si intende rilasciato anche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 ove non rientrante nelle previsioni di cui all'art. 149, co. 1 lett. a).

Si evidenzia che ai sensi della L. 241/90 ss.mm.ii. il responsabile del procedimento è l'Arch. Giuseppe Di Girolamo (giuseppe.digirolamo@beniculturali.it) al quale le SS.LL. possono riferirsi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Giuseppe Di Girolamo

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo FANNELLI





COMUNE DI ATRI
Provincia di Teramo

Ufficio Urbanistica – Edilizia – Abusi
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA

PROT 0313330/17
DEL 07/12/2017

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' CIL-CILA-SCIA DIA

1. DATI GENERALI

ISTANZA:	Pratica ricostruzione "Messa in sicurezza chiese danneggiate dal sisma 24 agosto 2016"
OGGETTI INTERVENTO:	Misure di protezione permanenti per garantire la continuità dell'esercizio di culto
RICHIEDENTE/I:	Richiedente: Bonomo Giuseppe Franco nato a Verolanuova (BS) il 20/06/1957 c.f. BNMGPP57H20L777R; Soggetto attuatore: CURIA VESCOVILE Diocesi di Teramo p.zza Martiri della Libertà, 14 64100 TERAMO
TITOLO (Proprietà ecc.)	Proprietà
PROGETTISTA:	arch. De Meis Marco c.f. DMSMRC70E25A488A iscritto all'albo della provincia di Teramo al n. 467, PEC: demeiscincola.architetti@pec.it Ing. Carlo Taraschi c.f. TRSCL53R24L103N iscritto all'albo della provincia di Teramo al n. 340; arch. Giulia Rosaria Taraschi iscritto all'albo della provincia di Teramo al n. 761, PEC: giuliarosaria.taraschi@archiworldpec.it

TITOLI EDILIZI PRECEDENTI ***

UBICAZIONE:	Piazza Duomo, Atri
DATI CATASTALI:	Foglio 67 particella F

2. VERIFICA COMPLETEZZA FORMALE

N	DOCUMENTO	PRESENTE	DA RICHIEDERE	NON NECESSARIO
	Domanda	X		
	Soggetti coinvolti	X		
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori. <i>Assenso dei condomini ovvero verbale assemblea condominiale</i>			X
	Attestazione versamento diritti di segreteria ed istruttori			X
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	X		
	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari			X
	Titolo di proprietà o altro diritto reale, ovvero personale sull'immobile o dichiarazione sostitutiva in atto notorio (D.P.R. 445/2000) dell'avente titolo	X		
	Relazione tecnica di progetto asseverata	X		
	Elaborati:			
	<i>Estratto di mappa catastale con individuazione del lotto interessato</i>	X		
	<i>Estratto strumenti urbanistici vigenti, con individuazione del lotto interessato</i>	X		
	Planimetria in scala 1:500 e/o 1:200			X
	<i>Di rilievo</i>			X
	<i>Di progetto</i>			X
	Piante in scala 1:100			
	<i>Di rilievo</i>	X		
	<i>Di progetto</i>	X		
	Prospetti in scala 1:100			X
	<i>Di rilievo</i>			X
	<i>Di progetto</i>			X
	Sezioni in scala 1:100			X
	<i>Di rilievo</i>			X
	<i>Di progetto</i>			X
	Documentazione fotografica	X		
	Autocertificazione di conformità alle norme igienico sanitarie art.20 DPR 380/2001			X
	Conteggi piano-volumetrici analitici con verifica urbanistica			X
	Superamento barriere architettoniche, (Legge 13/1989, D.M. 236/1989) e/o dichiarazione e relazione Asseverata da tecnico abilitato			X
	Progetto impianti ai sensi D.M. n. 37/2008:			X
	Contenimento consumo energetico D.lgs. n. 192 del 2005:			X

C.I.L.	Art. 6 comma 2 let. b)-c)-d)-e)	<input type="checkbox"/>	
C.I.L.A.	Art. 6 comma 2 let. a) ebis)	<input type="checkbox"/>	
D.i.a. sostitutiva del permesso di costruire	Art. 22 comma 3	<input type="checkbox"/>	
D.i.a. in variante		<input type="checkbox"/>	
D.I.A. in sanatoria	art. 36 T.U. edilizia	<input type="checkbox"/>	
Segnalazione certificata di inizio attività SCIA	art. 22 comma 1	<input checked="" type="checkbox"/>	Conforme
SCIA in variante	art. 22 comma 2	<input type="checkbox"/>	
SCIA in sanatoria	art. 37 T.U. edilizia	<input type="checkbox"/>	
ASSOGGETTATA AL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE			
CONCLUSIONE: L'intervento da eseguire è correttamente inquadrato nel regime amministrativo della SCIA in quanto si tratta di opere di restauro volte a conservare l'organismo edilizio			

5. CONCLUSIONI

Vista la documentazione progettuale allegata alla Segnalazione Certificata di Inizio attività;

Viste le asseverazioni, rese dai dei tecnici progettisti, di asseverazione alle norme di sicurezza, igienico sanitarie, e alle altre norme in materia urbanistica ed edilizia;

Considerato che l'intervento è riconducibile alla fattispecie dell'intervento di restauro e di risanamento conservativo, ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/01;

Preso atto che l'immobile su cui si interviene è sottoposto a tutela monumentale e archeologica e dovrà essere acquisita autorizzazione MIBACT ai sensi dell'art. 21 del DLgs 42/04;

Preso atto che gli interventi desumibili dagli elaborati progettuali, non comporteranno opere esterne, scavi o modifiche del piano di calpestio o altre opere rilevanti dal punto di vista paesaggistico e/o archeologico ;

Ritenuto che per tale intervento non sia necessario acquisire Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 146/DLgs 42/04;

Verificato la completezza formale della documentazione trasmessa;

Verificata la conformità dell'intervento alle vigenti norme edilizie ed urbanistiche;

Verificata l'assoggettabilità dell'intervento al regime amministrativo della SCIA

SI ATTESTA

la conformità della SCIA ai requisiti ed ai presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della legge n, 241/90 e alle altre norme in materia vigenti, e pertanto i lavori assentibili.

NOTE

Atri, 07/12/2017

Il Responsabile del Settore
Urbanistica - Ambiente
(Arch. G. Marcone)



IL TECNICO ISTRUTTORE
Arch. Giovanni Luca Germinario

2. VERIFICA COMPLETEZZA FORMALE			
N	DOCUMENTO	PRESENTE	DA RICHIEDERE
	Impiego di fonti rinnovabili di energia D.lgs. n. 28/2011:		X
	Relazione geologica/geotecnica <i>(può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)</i>		X
	Dichiarazione terre e rocce da scavo ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013		X
	Nulla osta VV.FF. prevenzione incendi per le attività soggette al controllo elencate nel D.M. 16 febbraio 1982 e successive modifiche ed integrazioni		X
	Denuncia dei lavori in zona sismica <i>Si dovrà depositare il progetto strutturale presso il GC</i>	X	
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione <i>D.M. 10 maggio 1977, L.R. 89/98</i>		X
	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica		X
	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico PAI e/o PSDA		X
	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico R.D. n. 3267 del 1923 (Forestale)		X
	Documentazione relativa al vincolo di tutela del Parco Agricolo		X
	Documentazione relativa al vincolo di tutela S.I.C.		X
	Modulo 1 "Rifiuti da C&D" <i>Da trasmettere prima dell'inizio dei lavori</i>	X	

3. VERIFICA NORME URBANISTICHE ED EDILIZIE

STRUMENTAZIONE URBANISTICA e DESTINAZIONI D'USO		
ZONA PRG VIGENTE oggi	Centro Storico art. 5	
ZONA PRG VIGENTE al	***	
ZONA P.A. VIGENTE oggi	Conservazione/Restauro - Art.3 p.to b.1 P.P.C.S.	
ZONA P.A. VIGENTE al	***	
DESTINAZIONI D'USO Precedenti	Principale / Prevalente	Edificio religioso
	Secondaria	**
DESTINAZIONI D'USO Nuove	Principale / Prevalente	**
	Secondaria	**

VINCOLI ALLE ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE

Sono presenti i seguenti vincoli:

<input checked="" type="checkbox"/>	STORICO ARCHITETTONICO parte II decreto legislativo n. 42 del 2004 <i>(beni culturali)</i>
<input type="checkbox"/>	PAESISTICO AMBIENTALE parte III decreto legislativo n. 42 del 2004 <i>(beni paesaggistici)</i>
<input type="checkbox"/>	PAI - (P1- P2 - P3 - orli di scarpata)
<input type="checkbox"/>	IDROGEOLOGICO R.D. n. 3267 del 1923 <i>(Forestale)</i>
<input type="checkbox"/>	Archeologico
<input type="checkbox"/>	Sito Interesse Comunitario (S.I.C.)
<input type="checkbox"/>	Riserva Calanchi
<input type="checkbox"/>	Fiumi e Fossi

DISCIPLINA EDILIZIA	
Superamento barriere architettoniche (art. 53 REC) (legge 9 gennaio 1989, n. 13; d.m. 14 giugno 1989, n. 236)	
<input checked="" type="checkbox"/> NON INTERESSATO	<input type="checkbox"/> INTERESSATO
<input type="checkbox"/> CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME
Nota:	
Requisiti relativi alla purezza dell'aria (art. 58 REC)	
<input checked="" type="checkbox"/> NON INTERESSATO	<input type="checkbox"/> INTERESSATO
<input type="checkbox"/> CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME
Nota:	
Requisiti relativi agli impianti tecnologici (art. 59 REC) (D.M. n. 37/2008)	
<input checked="" type="checkbox"/> NON INTERESSATO	<input type="checkbox"/> INTERESSATO
<input type="checkbox"/> CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME
Nota:	

Requisiti relativi alla fruibilità (art. 60 REC)	
<input checked="" type="checkbox"/> NON INTERESSATO	<input type="checkbox"/> INTERESSATO
<input type="checkbox"/> CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME
Nota:	
Requisiti energetici (art. 63 REC)	
sul rendimento energetico nell'edilizia (d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192, d.P.R. 2 aprile 2009, n. 59)	
<input checked="" type="checkbox"/> NON INTERESSATO	<input type="checkbox"/> INTERESSATO
<input type="checkbox"/> CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME
Nota:	
Sull'uso dell'energia da fonti rinnovabili (Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 art. 11)	
<input checked="" type="checkbox"/> NON INTERESSATO	<input type="checkbox"/> INTERESSATO
<input type="checkbox"/> CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME
Nota:	
Norme generali sulla sicurezza degli edifici (art. 69 REC)	
per le costruzioni per opere in cls: armato, normale, precompresso; in muratura, in struttura metallica e per costruzioni in zone sismiche;	
<input type="checkbox"/> NON INTERESSATO	<input checked="" type="checkbox"/> INTERESSATO
<input type="checkbox"/> CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME
Nota: <i>Si dovrà ottenere prima dell'inizio lavori Attestazione di deposito o Autorizzazione sismica ai sensi della LR 28/2011</i>	
Prescrizioni antincendio (art. 70 REC) (decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139; d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151.)	
<input checked="" type="checkbox"/> NON INTERESSATO	<input type="checkbox"/> INTERESSATO
<input type="checkbox"/> CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME
Nota:	
Isolamento acustico (art. 62 REC)	
<input checked="" type="checkbox"/> NON INTERESSATO	<input type="checkbox"/> INTERESSATO
<input type="checkbox"/> CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME
Nota:	
Requisiti illuminotecnici (art. 63 REC)	
<input checked="" type="checkbox"/> NON INTERESSATO	<input type="checkbox"/> INTERESSATO
<input type="checkbox"/> CONFORME	<input type="checkbox"/> NON CONFORME
Nota:	
ESITO VERIFICA NORME URBANISTICHE ED EDILIZIE.	
<input checked="" type="checkbox"/> ESITO POSITIVO	<input type="checkbox"/> ESITO NEGATIVO

4. VERIFICA AL REGIME AMMINISTRATIVO DELLA SCIA

DESCRIZIONE INTERVENTO

Le opere da eseguire sono opere necessarie a ripristinare le condizioni di sicurezza e agibilità della Cattedrale "S. Maria Assunta" che ha subito danni a seguito del sisma del 2016.

Gli interventi da eseguire, chiaramente indicati negli elaborati tecnici, consistono prevalentemente in opere di consolidamento e adeguamento strutturale all'interno dell'immobile. Specificamente saranno eseguiti i seguenti interventi:

- Scuci e cucì da eseguire sulle porzioni di muratura interna oggetto di lesioni profonde: finalizzato al ripristino della continuità muraria;
- Connessione trasversale catene quota muro: finalizzato al miglioramento della resistenza meccanica del paramento murario;
- Consolidamento delle volte delle cappelle gentilizie mediante inserimento di centine d'intradosso al fine di ripristinare la linea delle tensioni;
- Spicconatura di intonaco interno distaccato e successivo rifacimento.

QUALIFICAZIONE GIURIDICA DELL'INTERVENTO. T.U. edilizia articolo 3, comma 1	
Lettera b) Manutenzione straordinaria	<input type="checkbox"/>
Lettera c) Restauro e risanamento conservativo	<input checked="" type="checkbox"/> Conforme
Lettera d) Ristrutturazione edilizia	<input type="checkbox"/>
Lettera e) Nuova costruzione	<input type="checkbox"/>
PROCEDURA in relazione all'intervento D.P.R. 380/01:	



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020
Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO - C.F. 80003170661
PEC: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

Teramo li 12.04.2018

Prot. Usc. n. 106517

ID Pratica: 458/2018-MUD

Prot. n. 55068 del 23/02/2018

Integrazioni presentate:

prot. n. 94080 del 30/03/2018

prot. n. 80192 del 20/03/2018

L'efficacia della presente Autorizzazione Sismica è subordinata alla comunicazione del nominativo del costruttore (DECRETO 31.12.2016 n. 3/REG Art. 2 co. 6), al pagamento dei diritti di istruttoria (art.15 co. 8 L.R. 38/2016) e, se prevista, alla denuncia dei lavori da questi dovuta ai sensi dell'articolo 65, comma 1, del D.P.R. 380/2001, così come previsto dall'articolo 8, comma 6 della L.R. n. 28/11.

Al Committente:

(c/o il delegato)

Sig. Bonomo Giuseppe Franco
carlo.taraschi@ingte.it
basilicadiatri@pec.it

Al Progettista e D.L.:

Ing. Carlo Taraschi
carlo.taraschi@ingte.it

All'Ufficio Tecnico del Comune di ATRI

All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016 Abruzzo

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

AUTORIZZAZIONE SISMICA

(ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge regionale n. 28 e s.m.i. e ai sensi degli artt. 7 e 8 del Regolamento emanato con Decreto 30.12.2016 n. 3/REG)

Committente dei lavori: Sig. Bonomo Giuseppe Franco

Intermediario: Ing. Taraschi Carlo

Ubicazione delle opere: **Comune:** ATRI - (TE)
Corso Elio Adriano, 5
Fg.: 67 p.IIa: F

Tipologia di intervento: Intervento/Riparazione Locale

Descrizione CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA

dell'intervento: MISURE DI PROTEZIONE PERMANENTI PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DELL'ESERCIZIO DEL CULTO

Sisma Centro Italia 2016

Ordinanza n. 32 del 21 giugno 2017

Struttura portante: Muratura **Classe d'uso:** III



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020
Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO - C.F. 80003170661
PEC: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata dal committente dei lavori, volta al rilascio dell'autorizzazione sismica per la realizzazione dei lavori in oggetto (art.7 della L.R.28/2011 e art.7 del Regolamento n.3/16), registrata al protocollo con numero 55068 del 23/02/2018 e ID Pratica 458/2018-MUD.

Considerato che la suddetta domanda di Autorizzazione sismica rientra nel campione di pratiche sottoposto a controllo .

Premesso che ai sensi dell'art. 8 c. 3 del Reg. 3/16 il controllo della documentazione tecnica allegata all'istanza non costituisce validazione della progettazione e che la scelta e la correttezza della modellazione assunta alla base della verifica strutturale è a completa responsabilità dei tecnici incaricati dalla Committenza.

Preso atto che ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Attuativo n.3/16 pubblicato con B.U.R.A. n.4/17 l'istruttoria è svolta attraverso "Liste di Controllo", ed in base alla "Relazione sintetica del progetto strutturale", redatta dal progettista strutturale, ove sono descritte le informazioni essenziali riguardanti il progetto.

Preso atto di quanto riportato ai commi 4 e 5 dell'art. 8 del Regolamento Attuativo n.3/16, riguardo le attività istruttorie che l'ufficio non ha l'obbligo di effettuare e gli aspetti che non sono oggetto di controllo.

Vista la Lista di Controllo redatta dal tecnico istruttore dalla quale si evince che le verifiche istruttorie hanno avuto esito positivo.

Preso atto delle dichiarazioni, asseverazioni ed autocertificazioni rilasciate dai soggetti interessati ai sensi della vigente normativa, valide per le finalità di cui all'art. 8, c.6 del Regolamento.

AUTORIZZA

l'esecuzione dei lavori sopra indicati, ai sensi dell'art. 8, c.2 , lettera a) della L.R. n. 28/11 e s.m.i.

Resta fermo l'obbligo all'osservanza delle prescrizioni delle leggi urbanistiche vigenti e degli atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio, pertanto la presente autorizzazione non esclude il proprietario, il costruttore, il progettista, il geologo, il direttore dei lavori ed il collaudatore dalle proprie responsabilità e fa salvi i diritti di terzi.

Conformemente all'art. 7, c.14 del Regolamento n. 3/16, costituiscono parte integrante del provvedimento: le dichiarazioni, il progetto e la documentazione allegata, debitamente vistata dallo scrivente Ufficio. Il presente atto e gli elaborati tecnici opportunamente vistati, dovranno essere custoditi in cantiere (art. 7, c.15 del Reg.) e gli estremi dovranno essere riportati sul cartello di cantiere (art.11, c. 2, lett.c) Reg.).

I lavori strutturali possono avere inizio solo dopo aver stampato la copia analogica da custodire in cantiere. Il provvedimento e i relativi allegati, dai quali stampare la copia analogica, sono scaricati dal movimento "Rilascio Provvedimento di Autorizzazione Sismica" nella scrivania virtuale del portale MUDE-RA .

I lavori dovranno essere eseguiti in conformità all'allegato progetto, debitamente vistato da questo ufficio.



REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali

SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO - DPC020
Via Cerulli Irelli, n. 15/17 - C.A.P. 64100 TERAMO - C.F. 80003170661
PEC: dpc020@pec.regione.abruzzo.it

Eventuali variazioni al progetto dovranno essere preventivamente presentate a questo ufficio, con riferimento a quanto disposto dall'art.13 del Regolamento.

I lavori, per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni, dal fascicolo dei calcoli allegati, dovranno essere eseguiti in osservanza alle vigenti norme, di cui al D.P.R. 380/01 ed alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni in zona sismica.

I materiali ed i prodotti per uso strutturale devono essere identificati e qualificati secondo quanto previsto al cap.11 delle Norme Tecniche per le Costruzioni (D.M. 14.01.2008). E' compito del Direttore dei lavori procedere all'accettazione dei materiali ai sensi dello stesso cap.11, mediante l'acquisizione e la verifica della documentazione di qualificazione nonché mediante le prove sperimentali di accettazione previste da norma.

La comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire allo scrivente Servizio con le modalità stabilite dall'art. 7, c.17 del Regolamento entro il termine di cui all'art.7, c.6 della L.R.28/2011 e s.m.i. dalla data del presente atto.

Prima di dichiarare ultimate le strutture, nel caso in cui lo scrivente Ufficio non abbia effettuato alcun sopralluogo in corso d'opera, il direttore dei lavori ha l'obbligo di richiederne l'effettuazione. Decorsi venti giorni dalla ricezione della richiesta senza che il sopralluogo venga effettuato, il direttore dei lavori può comunicare l'ultimazione delle parti strutturali nei modi previsti dall'art. 11 del Regolamento ed il collaudatore può procedere all'espletamento del collaudo ed i lavori possono proseguire regolarmente fino alle finiture della costruzione.

L'Ufficio Tecnico Comunale, a cui si invia il presente provvedimento, consentirà il concorso nella vigilanza per l'osservanza delle norme tecniche ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Giancarlo MISANTONI
(f.to digitalmente)